



# COMUNE DI VALVASONE ARZENE

Provincia di Pordenone

N. 124 Reg. Det.

Valvasone Arzene li, 30-03-2023

## O G G E T T O

**INTERVENTI DI RESTAURO ARCHITETTONICO, CONSERVAZIONE E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEL CASTELLO - CUP B27H14002190002 - CIG 9741389083: DETERMINA A CONTRARRE EX ART. 192 DEL D. LGS. 267/2000 - INDIZIONE GARA PER L'APPALTO DEI LAVORI MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETTERA B) DEL D.L. 16.07.2020 N. 76 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L.12.09.2020 N. 120 E DEL D.L. N. 77 DEL 2021**

## IL RESPONSABILE SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

VISTO il decreto del Sindaco n.1 del 01.02.2023 di nomina del sottoscritto a Responsabile del Servizio suindicato;

VISTO l'art.107 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 (Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali) il quale disciplina i compiti di spettanza dei responsabili di Servizio;

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n.15 del 17.03.2023, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2023-2025;

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n.16 del 17.03.2023, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2023-2025;

PREMESSO che:

- ai sensi dei commi 68, 69 e 70 della L.R. 27/2012 art.4 – Decreto 5236 del 28.11.2014, il Comune di Valvasone Arzene risulta assegnatario di un contributo straordinario per la realizzazione di interventi di restauro architettonico, conservazione e adeguamento funzionale del Castello pari ad euro 400.000,00;
- con determinazione n.442 del 24.10.2018 è stato affidato all'Arch. Giulio Avon (Studio AVON associati) con studio in Monte San Marco n°22 a Udine l'incarico per la progettazione esecutiva, Direzione Lavori, contabilità e misura, redazione del Certificato di Regolare Esecuzione relativo agli INTERVENTI DI RESTAURO ARCHITETTONICO, CONSERVAZIONE E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEL CASTELLO per un importo pari ad € 30.686,30 oltre a Inarcassa e I.V.A. nelle aliquote vigenti, per un totale di € 38.934,78;
- con determinazione n.66 del 24.02.2023 del Responsabile del Servizio Tecnico è stato affidato al GEOM. LESCHIUTTA MILKO di Valvasone Arzene l'incarico per il coordinamento della sicurezza degli INTERVENTI DI RESTAURO ARCHITETTONICO, CONSERVAZIONE E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEL CASTELLO;

- con delibera di Giunta Comunale n.35 del 29.03.2023 è stato approvato il progetto ESECUTIVO relativo ai lavori in oggetto, redatto dall'Arch. Giulio Avon (Studio AVON associati) dell'importo complessivo di € 400.000,00 come da quadro economico sotto riportato:

<b>A IMPORTO LAVORI</b>		
A1 Opere edili	€ 158.780,88	
A2 Opere di restauro	€ 64.730,56	
A3 Impianti elettrici	€ 16.615,09	
A4 Impianti termici	€ 13.793,86	€ 253.920,39
A5 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 17.000,00	€ 17.000,00
<b>A SOMMANO A PER LAVORI</b>		<b>€ 270.920,39</b>
<b>B SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>		
B1 I.V.A. 10% su A opere edili finite e impianti	€ 27.092,04	
B2 Spese Tecniche generali	€ 57.409,26	
B3 IVA e altre imposte e contributi dovuti per legge	€ 13.135,24	
B4 Incentivi art. 11 LR 14/2002 2% di A	€ 5.418,41	
B5 Somme per accordi bonari 3% di A	€ 8.127,61	
B6 Allacciamento ai pubblici servizi	€ 4.500,00	
B7 Migliorie 1°Lotto	€ 9.209,03	
B8 Imprevisti 2° Lotto	€ 4.188,02	
<b>B SOMMANO PER SOMME A DISPOSIZIONE</b>		<b>€ 129.079,61</b>
<b>TOTALE A+B</b>		<b>€ 400.000,00</b>

RITENUTO pertanto necessario attivare le procedure di aggiudicazione dei lavori in conformità alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, previa adozione di apposita determina a contrarre ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) del Decreto-Legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito con modificazioni dalla Legge 12 settembre 2020 n.120 e del D.L. n. 77 del 2021;

CONSIDERATO che:

- l'importo dei lavori a base d'asta pari ad € 253.920,39 più € 17.000,00 per oneri della sicurezza colloca la gara nella categoria inferiore alla soglia di rilievo comunitario di cui all'art. 36 comma 2 lett. c) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i per affidamenti di importo pari o superiore a € 150.000,00 e inferiore a € 350.000,00;
- la Legge 11 settembre 2020, n. 120 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) pubblicata sulla G.U. n. 228 del 14 settembre 2020 e il successivo D.L. N. 77 DEL 2021 prevedono la seguente disciplina sostitutiva:

(omissis)

2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento

*diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;*

*(lettera così sostituita dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), decreto-legge n. 77 del 2021)*

*b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016. Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati.*

*(lettera così modificata dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.2), decreto-legge n. 77 del 2021);*

#### VISTE:

- le Linee guida n. 4 dell'ANAC, di attuazione del D. Lgs. 50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici;
- le **Direttive vincolanti** adottate dalla Direzione centrale infrastrutture e Territorio della Regione Friuli Venezia Giulia "Indicazioni operative – art- 24 L.R. 13/2014 e art 29 comma 3 decreto legislativo 50/2016 – art. 40 e 44 bis della L.R. 14/2002 per l'affidamento **di lavori d'importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro** prevedono quanto segue: "La stazione appaltante procede all'affidamento previo esperimento di procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 63 del Codice invitando **almeno cinque operatori economici**. La scelta dell'operatore economico avviene mediante individuazione nell'elenco delle imprese iscritte alla piattaforma eAppaltiFVG qualora la stazione appaltante non gestisca in modo autonomo un proprio elenco";

VISTO l'art. 1, comma 2, lettera b) del Decreto-Legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito con modificazioni dalla Legge 12 settembre 2020 n. 120, che prevede che le Stazioni appaltanti procedano, a loro scelta, all'aggiudicazione dei contratti di cui all'art. 1, co. 2, lett. b) della L. 120/2020, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso;

RITENUTO opportuno, tenuto conto della natura delle opere oggetto d'appalto che prevedono l'esecuzione di interventi ben definiti e dettagliati negli elaborati di progetto, in cui sono descritte tutte le caratteristiche e condizioni delle prestazioni, di adottare quale criterio di aggiudicazione dei lavori quello del minor prezzo;

VISTO l'art. 1, comma 3 del Decreto-Legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito con modificazioni dalla Legge 12 settembre 2020 n. 120, il quale prevede che “nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, commi. 2, 2 bis e 2 ter del D. Lgs. 50/2016, anche qualora il numero delle offerte sia pari o superiore a cinque”;

VISTA la bozza di Lettera di invito (**rfq\_46349**), Procedura negoziata art. 1, comma 2, lettera b) del Decreto-Legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito con modificazioni dalla Legge 12 settembre 2020 n. 120, con gli allegati modelli di dichiarazione, disponibili sulla piattaforma telematica *eAppaltiFVG*;

DATO ATTO che:

- il Responsabile Unico del Procedimento ha provveduto a richiedere il codice identificativo della gara (CIG) mediante il sistema informativo di monitoraggio della contribuzione (SIMOG) attivato presso l'Autorità, che risulta essere il seguente: **CIG 9741389083**;
- gli operatori economici verranno inviati alla procedura negoziata nel numero previsto dalle “direttive vincolanti adottate dalla Direzione centrale infrastrutture e Territorio della Regione Friuli Venezia Giulia” mediante selezione dall'Albo degli Operatori Economici iscritti sul portale *eAppalti FVG*, in ragione della qualificazione prevista per la categoria dei lavori oggetto del presente appalto, con l'applicazione di un criterio di rotazione degli inviti e tenendo conto di una diversa collocazione territoriale.

DATO atto che gli operatori economici individuati, saranno chiamati contemporaneamente, in ossequio al principio di imparzialità e parità di trattamento, dalla stazione appaltante a presentare un'offerta in **modalità telematica**, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., sulla piattaforma di eProcurement della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia "eAppaltiFVG", raggiungibile al seguente URL: <https://eappalti.regione.fvg.it>;

CONSIDERATO che l'intervento è finanziato ai sensi dei commi 68, 69 e 70 della L.R. 27/2012 art.4 con Decreto 5236 del 28.11.2014 e risulta allocato al seguente intervento del bilancio di previsione 2023-2025: capitolo 9396 “CONTRIBUTO REG.LE L.R. 27/2012 - INTERVENTI DI RESTAURO ARCHITETTONICO, CONSERVAZIONE E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEL CASTELLO” - cod. 05.01-2.02.01.10.000;

DATO ATTO che l'intervento consisterà sinteticamente in una serie di interventi di restauro architettonico, conservazione e adeguamento funzionale del castello, con particolare riguardo al 2° ed al 3° piano;

DATO ATTO ai sensi della Delibera ANAC n. 1197 del 18 dicembre 2019 e s.m.i., per la stazione appaltante è previsto il pagamento del contributo pari ad **€ 225,00** per la procedura di gara in oggetto considerato che l'importo dei lavori superiore ad € 150.000 e inferiore a € 300.000;

VISTA la L.R. 14/2002 nonché il relativo regolamento di attuazione, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0165/Pres. del 05.06.2003 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

VISTO il D.lgs 267/2000;

VISTO il D.p.r. 207/2010 per le parti non abrogate;

## D E T E R M I N A

Per le motivazioni in premessa:

1. Di dare avvio, mediante la piattaforma **eAppaltiFVG** della “Rete delle stazioni appaltanti del Friuli Venezia Giulia” all'appalto degli “INTERVENTI DI RESTAURO ARCHITETTONICO, CONSERVAZIONE E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEL CASTELLO” dell'importo complessivo del quadro economico pari ad € 400.000,00 così suddiviso:
  - € 270.920,39 importo dei lavori, di cui € 17.000,00 per oneri della sicurezza (pertanto l'importo soggetto a ribasso è pari ad € 253.920,39)
  - € 129.079,61 per somme a disposizione;mediante procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) del Decreto-Legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito con modificazioni dalla Legge 12 settembre 2020 n. 120, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, e correttezza e altresì nel rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché di rotazione in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;
2. Di espletare l'intera procedura in modalità telematica, ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., tramite l'utilizzo della piattaforma telematica “eAppaltiFVG” messa a disposizione dalla Regione;
3. Di dare atto che gli operatori economici verranno inviati alla procedura negoziata nel numero previsto dalle “direttive vincolanti adottate dalla Direzione centrale infrastrutture e Territorio della Regione Friuli Venezia Giulia” mediante selezione dall'Albo degli Operatori Economici iscritti sul portale eAppalti FVG, in ragione della qualificazione prevista per la categoria dei lavori oggetto del presente appalto, con l'applicazione di un criterio di rotazione degli inviti e tenendo conto di una diversa collocazione territoriale;
4. di approvare lo schema di lettera di invito, con i correlati modelli di dichiarazione predisposti dalla Regione reperibili sulla succitata piattaforma telematica, di cui al template **rfq\_46349** e conservati agli atti, quali parte integrante e contestuale della procedura negoziata;
5. di approvare l'elenco degli operatori economici invitati, che viene espressamente sottratto alla pubblicazione e mantenuto segreto sino alla conclusione delle operazioni di gara;
6. di precisare che l'aggiudicazione dell'appalto sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante unico ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara, con applicazione dell'esclusione automatica delle offerte anomale come previsto dall'art. 1, comma 3

del Decreto-Legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito con modificazioni dalla Legge 12 settembre 2020 n. 120;

7. di dare atto che ai sensi della Delibera ANAC n. 1197 del 18 dicembre 2019 e s.m.i., per la stazione appaltante è previsto il pagamento del contributo pari ad € 225,00 per la procedura di gara in oggetto considerato che l'importo dei lavori è maggiore a € 150.000 e inferiore a € 300.000;
8. di dare atto che l'intervento è finanziato ai sensi dei commi 68, 69 e 70 della L.R. 27/2012 art.4 con Decreto 5236 del 28.11.2014 e risulta allocato al seguente intervento del bilancio di previsione 2023-2025: capitolo 9396 "CONTRIBUTO REG.LE L.R. 27/2012 - INTERVENTI DI RESTAURO ARCHITETTONICO, CONSERVAZIONE E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEL CASTELLO" - cod. 05.01-2.02.01.10.000;
9. di dare atto che il presente provvedimento ha valore di determina a contrattare ai sensi e per gli effetti ai sensi del comma 2 dell'art. 32 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e che l'oggetto del contratto sarà quello indicato all'oggetto del presente atto e verrà stipulato in forma pubblica amministrativa, contenente le seguenti clausole essenziali: corrispettivo, termine di esecuzione dei lavori, penali, pagamenti, cauzioni, come indicato nello schema di contratto parte integrante del progetto esecutivo dell'opera;
10. Di stabilire, ai sensi dell'articolo 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, quanto segue:
  - a. il fine che il contratto intende perseguire è quello della realizzazione di una serie di interventi di restauro architettonico, conservazione e adeguamento funzionale del castello di Valvasone, con particolare riguardo al 2° ed al 3° piano;
  - b. l'oggetto del contratto è "**INTERVENTI DI RESTAURO ARCHITETTONICO, CONSERVAZIONE E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEL CASTELLO**";
  - c. trattandosi di affidamento mediante procedura per importo dei lavori superiore a € 150.000 e inferiore a € 350.000, il contratto verrà stipulato ai sensi dell'art. 32, comma 14 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
  - d. le clausole contrattuali sono quelle previste dal "Contratto di appalto" e dal Capitolato speciale di Appalto e dall'Elenco Prezzi allegati al progetto esecutivo;
  - e. il sistema ed il criterio di affidamento sono quelli descritti in narrativa, qui integralmente richiamati;
11. Di precisare inoltre che:
  - il Responsabile Unico del Procedimento ha provveduto a richiedere il codice identificativo della gara (CIG) mediante il sistema informativo di monitoraggio della contribuzione (SIMOG) attivato presso l'Autorità, che risulta essere il seguente: **CIG 9741389083**;
  - questa Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta, purché valida e conveniente;
  - l'affidamento dei lavori potrà aver luogo solo in presenza dell'esito favorevole delle verifiche sulle dichiarazioni sostitutive rilasciate in sede di gara dall'impresa risultata provvisoriamente aggiudicataria e sugli eventuali requisiti tecnico - organizzativi ed economico - finanziari richiesti;

- l'Amministrazione si riserva, qualora lo ritenga opportuno, di effettuare la consegna dei lavori subito dopo l'aggiudicazione, sotto riserva di legge, nelle more della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i;
- il contratto verrà stipulato in forma pubblica o per scrittura privata autenticata, sulla base delle condizioni contenute nel Capitolato Speciale di Appalto e nello schema di Contratto, nella lettera di invito e nel Disciplinare di gara, documenti che ne faranno parte integrante, ancorché non materialmente allegati;
- si procederà alla verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e di quelli tecnico-organizzativo ed economico-finanziario eventualmente richiesti nella lettera di invito, attraverso l'utilizzo del sistema FVOE di ANAC;

12. Di dare atto che le condizioni essenziali del presente appalto sono riportate nel Capitolato speciale d'appalto, nell'Elenco Prezzi, nello schema di contratto e negli altri elaborati facenti parte del progetto esecutivo;

13. Di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

14. Di dare atto del rispetto della normativa vigente in materia.

E nel contempo,

### **ESPRIME**

parere favorevole di regolarità tecnica, attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i..

IL RESPONSABILE SERVIZIO  
LAVORI PUBBLICI  
Lombardo Giulia